

sede di: TRIESTE

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

OGGETTO DEL CONTRATTO DI

## SERVIZIO DI PORTIERATO ED ACCOGLIENZA 2015 - 2018



### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

<b>OGGETTO DEL CONTRATTO:</b>	ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO PRESSO LE SEDI SOCIETARIE DI FVG STRADE S.P.A.
<b>SEDI/UFFICI INTERESSATI</b>	Via Mazzini, 22 - 34121 Trieste (TS) Via della Rosta, 6/A - 33100 Udine (UD)
<b>DURATA DEL CONTRATTO:</b>	anni 3 (tre)
<b>ORARIO DI LAVORO:</b>	07:30 / 19:00 da Lunedì a Giovedì 07:30 / 17:00 il Venerdì
<b>NUM. LAVORATORI IMPIEGATI:</b>	2 (media)



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

## **1. INDICI**

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO	1
<b>1. INDICI</b>	2
<b>2. PREMESSA</b>	3
<b>3. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO</b>	3
<b>4. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE</b>	3
<b>5. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE - F.V.G. STRADE S.P.A.</b>	4
<b>6. DATI IDENTIFICATIVI DEL FORNITORE</b>	5
6.1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SERVIZIO IN CONTRATTO	6
6.2. TIPOLOGIA DI MACCHINE/ATTREZZATURE USATE NEL SERVIZIO IN CONTRATTO	6
6.3. TIPOLOGIA DI PRODOTTI/SOSTANZE USATE NEL SERVIZIO IN CONTRATTO	6
<b>7. PERICOLI O GENERATI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE</b>	7
<b>8. PERICOLI GENERATI DALL'ATTIVITA' DAL FORNITORE</b>	8
<b>9. POSSIBILI INTERFERENZE</b>	9
<b>10. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>	10
10.1. RISCHI GENERALI DA INTERFERENZA	11
<b>11. EVENTUALE PRESENZA DI RISCHI RESIDUI</b>	15
<b>12. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE</b>	15
<b>13. I COSTI DELLA SICUREZZA</b>	16
<b>15. IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE DELLA DITTA/E APPALTATRICE/I</b>	17
<b>16. PROCEDURE DI EMERGENZA ADOTTATE</b>	17
<b>17. DICHIARAZIONI FINALI</b>	18



## 2. PREMESSA

L'articolo 26 comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza negli ambiti lavorativi) pone in capo al Datore di Lavoro/Committente (Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.) l'obbligo nei confronti delle Ditte fornitrici di Servizi di fornire "dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare" e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Secondo tale articolo al comma 3 è previsto che il Datore di lavoro Committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di affidamento.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività della Ditta Fornitrice.

I Datori di lavoro, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Ditte coinvolte nell'esecuzione del complessivo Servizio.

**PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ:**

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale della Ditta Fornitrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato
- a verificare tramite autocertificazione della Ditta Fornitrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'all. XVII del D.Lgs n° 81/2008
- a fornire in allegato al contratto il D.U.V.R.I. che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la Ditta Fornitrice dovrà esplicitare in sede di aggiudicazione.

**LA DITTA FORNITRICE, dovrà ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. FORNIRE I SEGUENTI DATI E CERTIFICAZIONI:**

- elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori (estratto del D.V.R.);
- organigramma aziendale e i dati identificativi dell'impresa esecutrice;
  - elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti il nominativo e la mansione;
  - l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori
  - specifica per il RSPP, il RLS, gli addetti antincendio e gli addetti primo soccorso

## 3. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile FVGS ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo al Fornitore.

## 4. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Per ogni attività o fasi di lavoro sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per l'identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori\servizi diversi;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del Committente dall'attività della Ditta Fornitrice;
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del Committente dove deve operare il fornitore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Ditta Fornitrice;
- fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività aggiudicata



### INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO DEL DATORE - COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

a) Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili **AL LUOGO DI LAVORO ED ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DAL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE PRESSO LE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO**

Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- pericoli derivanti da elementi strutturali;
- pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- pericoli per la salute;
- pericoli di incendio/esplosione;
- altri pericoli eventuali.

b) Segue l'individuazione dei fattori di rischio originati **DALLE ATTIVITÀ DEL FORNITORE CON RICADUTE SUL PERSONALE APPARTENENTE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE E SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE IN GENERE.**

Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- pericoli riferibili ad elementi strutturali;
- pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine;
- pericoli per la salute;
- pericoli di incendio/esplosione;
- altri pericoli eventuali.

### INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO DELLE INTERFERENZE

c) E' la parte del presente documento di valutazione, ove si individua se e **COME IL PERSONALE DEL DAL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE E QUELLO DEL FORNITORE POSSANO CAUSARE RECIPROCAMENTE SITUAZIONI DI RISCHIO.**

Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

## 5. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE - F.V.G. STRADE S.P.A.

<b>AZIENDA</b>	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. (SOCIETÀ COMMITTENTE)
<b>SEDE LEGALE</b>	Via Mazzini, 22 - 34121 Trieste (TS) - Tel 040-5604200 – Fax 040-577827
<b>UFFICIO DI UDINE</b>	Via della Rosta, 32/B - 33100 Udine (UD) - Tel. 040-5604300 -- Fax 0432-502356
<b>UFFICIO DI PORDENONE</b>	Corso Italia, 28 33080 Porcia (PN) - Tel 040-5604400 – Fax 0434-921899
<b>PARTITA IVA</b>	01133800324
<b>DATORE DI LAVORO</b>	avv. Roberto Paviotti in qualità di Presidente Amministratore Delegato
<b>DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO</b>	
<b>R.S.P.P.</b>	Cossetini Roberto
<b>R.I.S.</b>	Mauro Metelli, Alessio Moratto, Guglielmo Morsut, Sergio Della Mea, Pezzuto Cosimo
<b>R.U.P</b>	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	Dott. Michele Graziano
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>	
<b>RESPONSABILI DI SEDE</b>	UDINE
	TRIESTE



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

#### ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE - F.V.G. STRADE S.P.A.:

Il Committente: **Friuli Venezia Giulia STRADE S.p.A** si occupa della gestione, manutenzione e realizzazione di infrastrutture viarie, lungo la viabilità regionale e statale svolge attività di manutenzione di sedi stradali. Il compito principale dell'Azienda riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria trasferita con D.Lgs. n. 111/2004 e recepito con Legge Regionale 20/08/2007 n. 23.

Le attività lavorative sono effettuate presso varie sedi:

- la sede legale e principale di Trieste, via Mazzini, 22;
- la sede operativa di Udine, via della Rosta, 32/B;
- il Centro di Manutenzione di Pordenone, a Porcia, corso Italia, 28 – SS 13;
- le Case Cantoniere.

#### DESCRIZIONE DEL CICLO LAVORATIVO:

Le attività sono prevalentemente d'ufficio ad orario prolungato dalle ore 07:45 alle ore 16:30 con personale presente nei locali dalle ore 7:30 alle ore 18:00.

#### MACCHINE/ATTREZZATURE UTILIZZATE NELL'AREA OGGETTO DELL'APPALTO

Attrezzature manuali, fotocopiatrici, apparecchiature informatiche, macchine distributrici di bevande e alimenti. Sono presenti locali tecnologici ed attrezzati anche ad uso di archivio.

#### TIPOLOGIE DI PRODOTTI/SOSTANZE UTILIZZATE

Prodotti da banco per le pulizie

### 6. DATI IDENTIFICATIVI DEL FORNITORE

#### DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA FORNITRICE DEL SERVIZIO

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	
<b>SEDE LEGALE</b>	
<b>PARTITA IVA</b>	
<b>NUM. REG. IMPRESE</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>R.S.P.P.</b>	
<b>TELEFONO \ CELLULARE</b>	
<b>FAX \ E-MAIL</b>	

La verifica dell'idoneità tecnico professionale della Ditta Fornitrice eseguita ai sensi dell'art. 26, c.1, lettera a. del D.Lgs. 81/08 è stata eseguita attraverso:

- 1) l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) l'acquisizione dell'autocertificazione della Ditta Fornitrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del TU delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR del 28/12/2000, n. 445;



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

### 6.1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SERVIZIO IN CONTRATTO

SERVIZIO DI PORTIERATO ED ACCOGLIENZA da attuarsi tramite:

- 1) **apertura degli uffici** alle ore 7,30
- 2) **esposizione delle bandiere** (per la sede di Trieste)
- 3) **accoglienza, informazioni, assistenza al pubblico** tramite controllo dell'ingresso-portineria con identificazione delle persone che accedono all'ufficio e verifica delle ragioni di accesso:
  - richiedendo un documento di riconoscimento
  - registrandolo su apposito registro,
  - fornire le dovute informazioni ed accompagnando le persone se richiesto.
 In caso di assenza giustificata dovrà essere sostituito da personale interno autorizzato
- 4) **gestione del centralino** per le telefonate in entrata e in uscita.  
 In caso di assenza giustificata al centralino, il servizio dovrà essere garantito mediante deviazione delle chiamate su altro interno con operatore presente.  
 L'operatore dovrà comportarsi in ottemperanza alle indicazioni che gli verranno fornite dalla struttura interna.  
 Le assenze anche temporanee dalla postazione di lavoro, se pur di breve durata, dovranno essere tempestivamente comunicate ad un referente interno affinché si possa organizzare la continuità del servizio
- 5) **controllo degli uffici** con controllo chiusura di porte finestre e luci
- 6) **chiusura degli uffici** alle ore 19,00 (da lunedì a giovedì) / ore 17,00 (venerdì)

- ATTIVITÀ DI UFFICIO  
 PRESIDIO DELLE PORTINERIE ED ADDETTI ALLA VIGILANZA DELLE SEDI AZIENDALI  
 ALTRO:

### 6.2. TIPOLOGIA DI MACCHINE/ATTREZZATURE USATE NEL SERVIZIO IN CONTRATTO

(barrare solo le caselle corrispondenti alle macchine e attrezzature usate)

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/>            | ATTREZZATURE PER PULIZIE, LAVAGGIO, DECERATURA ECC.  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | UTENSILI MANUALI D'UFFICIO (FORBICI, TAGLIACARTE, RILEGATRICI, ECC.)   |
| <input type="checkbox"/>            | ATTREZZATURE PORTATILI A BATTERIA (CARICABATTERIA, STRUMENTAZIONE TECNICA, ECC.)                             |
| <input checked="" type="checkbox"/> | ATTREZZATURE PORTATILI ALIMENTATE DA CORRENTE ELETTRICA (FOTOCOPIATRICI, STAMPANTI, COMPUTER, TELEFONO, CC.) |
| <input type="checkbox"/>            | GENERATORE DI CORRENTE   |
| <input type="checkbox"/>            | ATTREZZATURE ALIMENTATE DA COMPRESSORE PNEUMATICO  |
| <input type="checkbox"/>            | ATTREZZATURE MANUALI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE   |
| <input type="checkbox"/>            | CARRELLO ELETTRICI E/O A SPINTA  |
| <input type="checkbox"/>            | AUTOMEZZI, AUTOCARRI, AUTOBOTTI  |
| <input type="checkbox"/>            | SCALE PORTATILI  |
| <input type="checkbox"/>            | PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME SVILUPPABILI AEREE, SOLLEVATORI TELESOPICI, ECC.                           |
| <input type="checkbox"/>            | ALTRO:   |

### 6.3. TIPOLOGIA DI PRODOTTI/SOSTANZE USATE NEL SERVIZIO IN CONTRATTO

(barrare solo le caselle corrispondenti ai prodotti/sostanze usate)

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | PRODOTTI PER LA PULIZIA GENERICI   |
| <input type="checkbox"/> | PRODOTTI PER LA PULIZIA SPECIFICI (IPOCLORITO DI SODIO, ACIDO MURIATICO, ECC.) |
| <input type="checkbox"/> | IDROPITTURE MURALI   |
| <input type="checkbox"/> | VERNICI (BASE SOLVENTE O ACQUA)  |
| <input type="checkbox"/> | COLLE (BASE SOLVENTE, VINILICHE, EPOSSIDICHE, ECC..)                           |
| <input type="checkbox"/> | CEMENTI, MALTE E PREMISCELATI  |
| <input type="checkbox"/> | BENZINE, GASOLIO, ECC.   |
| <input type="checkbox"/> | LUBRIFICANTI   |
| <input type="checkbox"/> | DISERBANTI   |
| <input type="checkbox"/> | ANTIPARASSITARI  |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO:   |



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

**7. PERICOLI O GENERATI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE**

<b>ELEMENTI STRUTTURALI</b>			
<b>FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>OSSERVAZIONI</b>
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pulizia quotidiana dei locali
Disordine (oggetti fuori posto ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Lucernai Sede di Trieste
Spazi ristretti e confinati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Vie di fuga ed uscite di emergenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	In tutte le Sedi
Caduta oggetti/materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Oggetti su scaffalature
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Uso scorretto di impianti autonomi
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Nota:

<b>IMPIANTI/APPARECCHIATURE/MACCHINE</b>			
<b>FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>OSSERVAZIONI</b>
Impianti ed apparecchiature elettriche sotto tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Impianti tecnologici
Impianti termici a gasolio/gas metano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vedi piante delle Sedi
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impianti automatici in funzione (cancelli, porte)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Accesso piano stradale Sede di Udine
Apparecchiature in temperatura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Mezzi e macchine con organi in movimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Nota:

<b>PER LA SALUTE</b>			
<b>FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>OSSERVAZIONI</b>
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Toner fotocopiatrici\stampanti
Agenti chimici aero dispersi (aerosol, gas vapori)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fumi, polveri e/o fibre aero disperse	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Rumore dovuto all'utilizzo di attrezzature	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Vibrazioni meccaniche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fonti di emissione di campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fonti di emissione di radiazioni ultraviolette \ raggi infrarossi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Nota:

<b>INCENDIO/ESPLOSIONE</b>			
<b>FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>OSSERVAZIONI</b>
Materiali combustibili (carta, cartone)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Materiale confinato o isolato
Sostanze infiammabili (alcol e solventi)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sostanze protette o confinate
Materiali o sostanze esplosive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Presenza fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Nota:



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

### 8. PERICOLI GENERATI DALL'ATTIVITA' DAL FORNITORE

ELEMENTI STRUTTURALI			
FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI	SI	NO	OSSERVAZIONI
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Disordine (oggetti fuori posto ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per oggetti erroneamente disposti
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Creazione dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esposizione bandiere
Impedimento lungo i percorsi di transito	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per materiali erroneamente disposti
Caduta oggetti/materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Per materiali erroneamente disposti
Linee elettriche volanti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Errato uso degli impianti

Nota: per l'identificazione dei fattori di rischio fare riferimento ai rischi di cui al successivo art.10

IMPIANTI/APPARECCHIATURE/MACCHINE			
FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI	SI	NO	OSSERVAZIONI
Apparecchiature elettriche sotto tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Da ufficio
Utilizzo apparecchiature a gas (saldatura, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Utilizzo apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Utilizzo ponteggi, scale portatili, trabattelli	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Utilizzo macchine con organi in movimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impiego mezzi di sollevamento (piattaforme, sollevatori, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impiego mezzi di trasporto (automezzi, carrelli, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Malfunzionamento/errato uso di impianti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Telefonia \ condizionamento
Malfunzionamento/errato uso di attrezzature	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Nota:

PER LA SALUTE			
FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI	SI	NO	OSSERVAZIONI
Impiego sostanze/preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Produzione agenti chimici aerodispersi (aerosol)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impiego agenti cancerogeni, mutageni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Emissione rumore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Origine vibrazioni meccaniche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Emissione radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Emissione campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fonti di emissione di radiazioni ultraviolette \ raggi infrarossi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Microclima (correnti d'aria)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Nota:

INCENDIO/ESPLOSIONE			
FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI	SI	NO	OSSERVAZIONI
Impiego materiali combustibili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impiego sostanze infiammabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impiego materiali o sostanze esplosive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impiego fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Nota:



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

## 9. POSSIBILI INTERFERENZE

Per la valutazione la Società committente ha provveduto nei seguenti modi:

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti della Società committente e della Ditta Fornitrice presso le zone interessate dal servizio in oggetto.
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi la Società committente ha predisposto una verifica generale del sistema sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

### ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ E ZONE/ATTIVITÀ INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE

L'attività da svolgersi è stata organizzata in modo che presso le zone interessate dai lavori, dalla movimentazione del materiale e dal transito di persone non vi siano interferenze di alcun tipo tra il personale la Società committente e quello della Ditta Fornitrice.

In base all'indagine condotta si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze esclusivamente nelle seguenti aree:

- AREA ESTERNA DI PERTINENZA DEL COMMITTENTE
- AREA INTERNA LAVORATIVA DI PERTINENZA
- UFFICI E SERVIZI GENERALI
- AUTORIMESSE
- DEPOSITI VANI TECNICI

## 10. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito saranno individuati i rischi significativi legati alle interferenze relative all'attività in oggetto. Sarà inoltre valutato il grado di pericolosità di ciascun rischio.

**MATRICE PER IL CALCOLO DELLA STIMA DEL RISCHIO:**

**MATRICE PER IL CALCOLO DELLA STIMA DEL RISCHIO:**

		GRAVITÀ DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
		(1) LIEVE	(2) MODERATO	(3) GRAVE
PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI UNA INTERFERENZA	(1) IMPROBABILE	RISCHIO (1) <b>MOLTO BASSO</b>	RISCHIO (2) <b>MOLTO BASSO</b>	RISCHIO (3) <b>BASSO</b>
	(2) POCO PROBABILE	RISCHIO (2) <b>MOLTO BASSO</b>	RISCHIO (4) <b>MEDIO</b>	RISCHIO (6) <b>ALTO</b>
	(3) PROBABILE	RISCHIO (3) <b>BASSO</b>	RISCHIO (6) <b>ALTO</b>	RISCHIO (9) <b>MOLTO ALTO</b>
	(4) MOLTO PROBABILE	RISCHIO (4) <b>MEDIO</b>	RISCHIO (8) <b>MOLTO ALTO</b>	RISCHIO (12) <b>MOLTO ALTO</b>

### IDENTIFICAZIONE DELLA TOLLERABILITÀ DEI LIVELLI DI RISCHIO

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE TOLLERABILITÀ
(1-2) <b>MOLTO BASSO</b>	<b>Accettabile</b> (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste)
(3) <b>BASSO</b>	Rischi che possono risultare <b>tollerabili</b> (solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile)
(4) <b>MEDIO</b>	
(6) <b>ALTO</b>	
(8-12) <b>MOLTO ALTO</b>	<b>Non accettabile</b> (rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, di fatto vieta di svolgere il lavoro)

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo. Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

### SCALA DELL'INDICE DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO DEGLI EVENTI:

<b>IMPROBABILE</b>	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
<b>POCO PROBABILE</b>	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
<b>PROBABILE</b>	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
<b>MOLTO PROBABILE</b>	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

### SCALA DELL'INDICE DEL DANNO POTENZIALE:

<b>LIEVE</b>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità
<b>MODERATO</b>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.
<b>GRAVE</b>	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.



### 10.1. RISCHI GENERALI DA INTERFERENZA

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE				
RISCHIO	STIMA			COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	3	2	6	FORNITORE
Rischi legati alla mancanza di conoscenza del piano di emergenza ed alla sua non applicazione				La Ditta Fornitrice informa il Responsabile della sede esaminata della propria presenza. Il Fornitore ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• non parcheggiare i mezzi in zone che ostruiscano il deflusso verso i luoghi sicuri all'esterno dei fabbricati;</li> <li>• non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti;</li> <li>• seguire le istruzioni del gestore dell'emergenza in caso di pericolo;</li> <li>• se in caso di emergenza non sono presenti dipendenti del Committente si dovranno comunque seguire le indicazioni riportate sulle schede di emergenza affisse</li> <li>• qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.</li> </ul>
Ingombro vie di esodo e delle uscite di emergenza				Lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, anche se solo temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Società committente ogni situazione che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.
Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti				I lavoratori della Ditta Fornitrice informano il personale aziendale al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno della Società committente, della propria presenza e del piano/zona di lavoro. Le assenze anche temporanee dalla postazione di lavoro, se pur di breve durata, dovranno essere tempestivamente comunicate. In caso di assenza giustificata al centralino, il servizio dovrà essere garantito mediante deviazione delle chiamate su altro interno con operatore presente.
Mancanza di presidi antincendio				Fare in modo che nei locali interessati dai lavori i presidi antincendio (estintori, nappi, idranti) siano sempre agevolmente individuabili ed accessibili.
<b>INTERFERENZA</b>	<b>FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.</b>			
Possibile causa di infortuni degli utenti o di dipendenti				Il Committente informa la Ditta Fornitrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare e rende disponibile sia l'adeguata formazione e informazione sulle relative procedure che, presso la sede esaminata, il piano di emergenza da poter visionare.

RISCHIO LEGATO AGLI AMBIENTI DI LAVORO				
RISCHIO	STIMA			COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	3	2	6	FORNITORE
Rischi legati alle carenze dei luoghi di lavoro circa il rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene.				La Ditta Fornitrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno degli ambienti;</li> <li>• di impiegare macchine, attrezzi e utensili di propria proprietà rispondenti alle vigenti norme di legge;</li> <li>• di utilizzare eventuali attrezzature elettriche di propria proprietà, possibilmente a batterie o, se non disponibili, a doppio isolamento.</li> <li>• di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro;</li> <li>• di astenersi dall'utilizzare le apparecchiature presenti nei locali per uso personale.</li> </ul>
<b>INTERFERENZA</b>	<b>FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.</b>			
Infortuni sia a dipendenti che utenti.				Il Committente informa la Ditta Fornitrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Il Committente pone a disposizione attrezzature d'ufficio e impianti rispondenti alle vigenti norme di legge.



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
 Ufficio di Pordenone (PN) - Corso Italia 28, 33060



RISCHIO GESTIONALE				
RISCHIO	STIMA			COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	4	2		FORNITORE
Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori della Ditta Fornitrice e del Committente riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative				La Ditta Fornitrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti del Fornitore dovranno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• presentarsi al Responsabile della sede esaminata prima delle lavorazioni con l'apposito tesserino di riconoscimento;</li> <li>• prendere visione della particolarità del luogo di svolgimento delle operazioni, disponendo gli accorgimenti necessari alla loro esecuzione in sicurezza, tenuto conto della natura dei lavori da effettuare;</li> </ul>
Privacy				Mantenere il segreto d'ufficio su fatti e/o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento di FVGS, delle quali abbiano avuto notizia o siano venuti a conoscenza durante l'espletamento del servizio Accogliere i visitatori richiedendo un documento di riconoscimento registrandolo su apposito registro, fornire le dovute informazioni ed accompagnando le persone se richiesto
Norme e disposizioni				Particolare attenzione dovrà essere prestata nei rapporti per l'utenza che accede allo stabile: genitori con bambini, persone anziane, persone con disabilità fisica e psichica, persone in condizione di emarginazione e disagio sociale con particolare attenzione nel rapportarsi alle persone lavoratori diversamente abile Il personale del Fornitore dovrà uniformarsi alle norme e disposizioni interne FVGS che regolano e disciplinano il movimento, il controllo e l'accesso delle persone agli uffici, magazzini, depositi e pertinenze degli immobili di FVGS
<b>INTERFERENZA</b>				<b>INTERFERENZA AGLI UFFICI STRADE S.p.A.</b>
Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della Ditta Fornitrice nelle sedi esaminate, attuazione di procedure di lavoro non idonee				Il Committente informa la Ditta Fornitrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare. Emanerà procedure affinché la Ditta Fornitrice, se deve accedere all'area di pertinenza del luogo di lavoro con un veicolo, non trovi personale o terzi nel suo raggio di azione.

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE				
RISCHIO	STIMA			COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	2	3	6	FORNITORE
È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro				La Ditta Fornitrice dovrà stabilire al momento con il Committente e gli altri Datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno far parte della specifica valutazione.
<b>INTERFERENZA</b>				<b>INTERFERENZA AGLI UFFICI STRADE S.p.A.</b>
Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.				Il Committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni (quando possibile), e informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il Committente avvisa le Ditte appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
 Ufficio di Porcia (PN): Corso Italia 28, 33080



RISCHIO ELETTRICO				
RISCHIO	STIMA			COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	3	2	1	FORNITORE
Rischi legati alla presenza di impianti elettrici. Questi sono costituiti da quadri, linee e impianti sotto tensione (illuminazione e forza motrice, antintrusione, trasmissione dati ecc.).	<p>Il Datore di lavoro informerà i propri dipendenti circa le limitazioni di azione su impianti elettrici del luogo di lavoro, in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la necessità di utilizzare unicamente i comandi di corpi illuminanti e le prese a parete;</li> <li>il divieto di intervenire su interruttori posti all'interno di quadri elettrici;</li> <li>non sovraccaricare le prese.</li> </ul> <p>In caso di necessità di manutenzione o ampliamento impianti, la Ditta Fornitrice dovrà avvertire l'ufficio manutenzione del Committente, il quale provvederà ad attuare ciò che si renda necessario.</p> <p>Qualora si riscontrino anomalie sull'impianto elettrico questo va messo in sicurezza e immediatamente segnalato al responsabile</p>			
Inciampi e/o cadute su cavi elettrici di alimentazione posti nei luoghi di passaggio	Divieto di utilizzare e realizzare artigianalmente prolunghie o simili.			
<b>INTERFERENZA</b>	<b>FRIUL VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.</b>			
Possibile accesso agli impianti da parte di personale della Ditta Fornitrice non autorizzato	<p>Chiudere i quadri elettrici e verificare l'impianto elettrico.</p> <p>Informare la Ditta Fornitrice riguardo il divieto di manovra degli impianti elettrici.</p> <p>Il Committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.</p>			

RISCHIO LEGATO ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE				
RISCHIO	STIMA			COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	2	2	4	FORNITORE
I lavoratori della Ditta Fornitrice devono utilizzare, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie (attrezzature portatili, scale portatili, utensili ecc.).	<p>Per le operazioni durante le quali sarà necessario l'utilizzo di attrezzature elettriche di proprietà della Ditta Fornitrice queste dovranno essere del tipo a doppio isolamento, conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica</p> <p>La Ditta Fornitrice si impegna a sorvegliare le eventuali attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.</p> <p>Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento.</p> <p>Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi e conservarli in zone non accessibili.</p> <p>Durante il loro utilizzo dovrà impedire il passaggio agli eventuali utenti presenti tramite idonee segnalazioni di pericolo.</p>			
<b>INTERFERENZA</b>	<b>FRIUL VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.</b>			
Utilizzo esclusivo di attrezzature, danni causati dalle attrezzature in uso.	<p>Controllare il corretto ed esclusivo utilizzo delle attrezzature.</p> <p>In caso di utilizzo di attrezzature da parte della Ditta Fornitrice, che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori del committente, provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.</p>			



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
 Ufficio di Porcia (PIA) - Corso Italia 28, 33080



RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DEGLI IMBALLAGGI E MATERIALI				
RISCHIO	STIMA			COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DEL FORNITORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO				FORNITORE
Rischi legati alla presenza di materiali per imballaggio o similari, depositati lungo le vie di fuga	2	2	4	<p>E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc...            Segnalare tempestivamente ai responsabili della Società committente ogni situazione che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.</p> <p>La Ditta Fornitrice nell'espletamento del servizio ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• far depositare i vari imballaggi e materiali all'interno dei locali dove si effettua le operazioni;</li> <li>• se ciò non risulta possibile, gli stessi dovranno essere posti in altra zona interna od esterna all'edificio, ove non rechino intralcio alle varie attività;</li> <li>• le vie di esodo non dovranno mai essere utilizzate come zona di deposito degli imballaggi e materiali</li> </ul>
Ribaltamento/caduta dei carichi durante il trasporto				<p>Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati.            Ove del caso prevedere percorsi differenziati. Se ciò non fosse possibile, delimitare opportunamente le zone riservate al transito dei mezzi di trasporto</p>
<b>INTERFERENZA</b>				<b>PREVENZIONE/ATTIVITÀ STRAD-SEA</b>
Intralcio sia per i dipendenti che gli utenti in caso di evacuazione.				Il Committente controlla che le operazioni si svolgano nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste.



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
 Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080

## 11. EVENTUALE PRESENZA DI RISCHI RESIDUI

In base all'indagine condotta, nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti rischi residui:

- |   |   |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scivolamento, inciampamento                 | <input checked="" type="checkbox"/> Caduta di oggetti o materiali dall'alto |
| <input checked="" type="checkbox"/> Caduta dall'alto                            | <input type="checkbox"/> Investimento                                       |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ribaltamento di oggetti o macchinari        | <input type="checkbox"/> Proiezione di schegge e materiali                  |
| <input type="checkbox"/> Contatto con elementi pericolosi                       | <input type="checkbox"/> Contatto con organi meccanici in movimento         |
| <input checked="" type="checkbox"/> Contatto con elementi in tensione elettrica | <input type="checkbox"/> Contatto, elettrocuzione linee aeree               |
| <input type="checkbox"/> Esposizione a polveri, fumi, vapori pericolosi         | <input type="checkbox"/> Esposizione a sostanze chimiche pericolose         |
| <input type="checkbox"/> Esposizione a rumore                                   | <input type="checkbox"/> Incendio/esplosione                                |
| <input type="checkbox"/> Contatto con superfici a temperatura elevata           | <input type="checkbox"/> Altro  |

### ALLO SCOPO DI SODDISFARE ESIGENZE PARTICOLARI SONO STATE INDIVIDUATI:

- Area/e di sosta, deposito materiali da utilizzare
- Punti di alimentazione elettrica da utilizzare
- Ubicazione spogliatoio e servizi igienici
- Posizionamento presidi antincendio

## 12. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna attività, da parte della Ditta Fornitrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento (di cui all'Allegato 1 del presente DUVRI).

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il Responsabile del servizio affidati in contratto e l'incaricato della Ditta Fornitrice per il loro coordinamento, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

È assolutamente vietato il subappalto o la cessione, sotto qualsiasi forma, del Contratto, in tutto od in parte, a pena di risoluzione del Contratto stesso

Salvo casi formalmente ed espressamente autorizzati si informa che si fa divieto:

- per lo svolgimento del servizio, FVGS metterà a disposizione gli strumenti necessari allo svolgimento della prestazione e pertanto è fatto divieto di utilizzare qualsiasi attrezzatura mobile o fissa di proprietà della Società committente non pertinente al servizio stesso o non autorizzati
- di accedere, senza specifica autorizzazione, in luoghi non interessati dai lavori oggetto del Servizio.
- fare accedere negli ambiti lavorativi di cui al servizio persone esterne alla Ditta Fornitrice che non vengano formate ed informate adeguatamente

Inoltre si fa divieto:

- di utilizzare personale o addetti che non siano stati riconosciuti idonei al lavoro specifico

Si informa che sono a disposizione in qualsiasi momento la valutazione del rumore, lo schema elettrico, i punti di consegna di energia elettrica e/o di gas, la valutazione dei rischi in azienda e le relative norme comportamentali per poter operare in sicurezza.

Le valutazioni dei rischi saranno oggetto di specifici momenti informativi durante i quali verranno illustrati ed analizzati in dettaglio i rischi specifici esistenti nel luogo di lavoro in cui saranno chiamate ad operare le imprese appaltatrici, e le relative misure di prevenzione dei rischi stessi.

Si informa che vi è la disponibilità di servizi igienici e che il loro uso dev'essere fatto mantenendoli in buone condizioni igieniche.



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080

### 13. I COSTI DELLA SICUREZZA

14. Si intendono costi per la sicurezza dei lavori oggetto di appalto, i costi relativi alle misure preventive e protettive identificate ad eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze durante l'esecuzione delle attività, totalmente a carico della stazione appaltante e non assoggettati a ribasso d'asta:
- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli ecc.);
  - le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o per ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
  - gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
  - i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici ecc.);
  - le procedure previste per specifici gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
  - le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, di attrezzature, di infrastrutture, di mezzi e di servizi di protezione collettiva

#### COSTI AGGIUNTIVI DETERMINATI DA RISCHI DERIVANTI DA ATTIVITA' INTERFERENTI

MISURE DA ATTUARE	U.M.	N°	PREZZO	COSTO TOTALE
<b>Apprestamenti previsti nel DUVRI</b>				
<b>Misure preventive e protettive e dei DPI eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti</b>				
<b>Mezzi e servizi di protezione collettiva</b>				
<b>Procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza</b>				
<b>Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale</b>				
Costi conseguenti allo sfasamento delle lavorazioni (maggiori oneri di noli nelle modalità esecutive) a seguito dell'esecuzione dell'attività di formazione e informazione sulle procedure di emergenza e di esercitazioni di evacuazione antincendio	ore	12	€ 45,00	€ 540,00
<b>Coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva</b>				
Riunioni di cooperazione e coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti e il committente, prevista all'inizio dei lavori e \ o annualmente finalizzate alle ulteriori definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi	Incontri	3	€ 45,00	€ 135,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 675,00</b>

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza non appare necessario l'allestimento di specifiche misure onerose, ma attuare attività di informazione e formazione specifica dei rischi residui da interferenza presenti presso le sedi di FVG Strade SpA con particolare riferimento alle procedure di emergenza specifiche dei luoghi di lavoro (primo soccorso, antincendio ed evacuazione) la cui attività sarà a carico del Servizio di Prevenzione e Protezione di FVG Strade SpA che provvederà all'attuazione e alla verbalizzazione formativa

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

## 15. IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE DELLA DITTA/E APPALTATRICE/I

Il personale dipendente della Ditta Fornitrice dovrà essere sempre munito di apposito tesserino di riconoscimento corredato da fotografia, contenente le generalità del lavoratore, e l'indicazione del Datore di lavoro così come espressamente previsto dagli artt. 18 com. 1 lett. u), 21 com. 1 lett. c) e 26 com. 8 del D.lgs. 81/2008 smi così come definito dall'art. 5 della legge 136/2010

<table border="1"> <tr> <td colspan="2">IMPRESA AFFIDATARIA</td> </tr> <tr> <td colspan="2">IMPRESA</td> </tr> <tr> <td>Datore di lavoro</td> <td>Rossi Srl</td> </tr> <tr> <td>Sede</td> <td>Mario Rossi Milano via Po, 10</td> </tr> <tr> <td colspan="2">LAVORATORE</td> </tr> <tr> <td>Cognome e nome</td> <td>Bianchi Carlo</td> </tr> <tr> <td>Nato il</td> <td>07/07/1980</td> </tr> <tr> <td>Assunto il</td> <td>01/01/2010</td> </tr> </table>	IMPRESA AFFIDATARIA		IMPRESA		Datore di lavoro	Rossi Srl	Sede	Mario Rossi Milano via Po, 10	LAVORATORE		Cognome e nome	Bianchi Carlo	Nato il	07/07/1980	Assunto il	01/01/2010		tessera di riconoscimento del lavoratore <b>DITTA FORNITRICE</b>
IMPRESA AFFIDATARIA																		
IMPRESA																		
Datore di lavoro	Rossi Srl																	
Sede	Mario Rossi Milano via Po, 10																	
LAVORATORE																		
Cognome e nome	Bianchi Carlo																	
Nato il	07/07/1980																	
Assunto il	01/01/2010																	
<small>Tessera conforme all'art. 18 D. Lgs. 81/2008 e art. 5 Legge 136/2010</small>																		

## 16. PROCEDURE DI EMERGENZA ADOTTATE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nelle aree di competenza del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, investimento, ecc..

Durante Il sopralluogo congiunto tra Friuli Venezia Giulia Strade s.p.a. e la Ditta Fornitrice si è provveduto ad individuare le zone di pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo, i punti di raccolta sicuri.

Il personale della Ditta Fornitrice operante presso la struttura, in caso di emergenza, si atterrà alle istruzioni impartite dal referente della Friuli Venezia Giulia STRADE S.p.A. presente presso la sede oggetto dei lavori, ovvero alle indicazioni fornite dal personale della Società o dal personale di vigilanza incaricato della Gestione delle Emergenze.

Al personale della Ditta Fornitrice verrà consegnato l'opuscolo interno aziendale referente alle procedure di emergenza

### EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una via di fuga sicura alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà:
  - Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada ed indirizzandole al punto sicuro **mantenendo la calma**.
  - **Avvertire i Vigili del Fuoco – 115**
  - Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;

### PRONTO SOCCORSO

Comportamento di sicurezza:

- qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, allertare la predisposta struttura interna ed intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

Quando si effettua la chiamata occorre che:

- si stabilisca l'entità dell'emergenza;
- avvertire per quanto possibile tutto il personale;
- si avvertano telefonicamente gli enti che si ritiene necessario allertare (V.V.F, soccorso medico, polizia ecc.);

Durante la chiamata si deve mantenere la calma, trasmettere l'indirizzo dell'edificio, notizie utili sulla tipologia e sulla gravità dell'incidente e tutte le informazioni utili per la facile localizzazione dell'evento.



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

## 17. DICHIARAZIONI FINALI

Il Committente per conto della Friuli Venezia Giulia STRADE S.p.A. dichiara che il presente "Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da interferenze" è frutto di una sua valutazione preliminare (DUVRI PRELIMINARE) e dovrà essere integrato con le valutazioni in merito alla sicurezza, derivanti dal confronto congiunto con l'Impresa appaltatrice prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività che verranno esposte nel VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Detto Verbale farà altresì parte integrante del previsto DUVRI DEFINITIVO.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di modifica dei rischi interferenziali presenti nei luoghi di lavoro, il DUVRI sarà soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera le cui valutazioni e determinazioni verranno esposte nel VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.

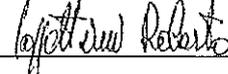
Con la sottoscrizione del DUVRI l'Impresa appaltatrice si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori

Con la sottoscrizione per presa del VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO da parte dei Preposti, il Committente FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A attesta di aver trasmesso i contenuti del presente documento ai propri lavoratori e su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

IL REDATTORE

R.S.P.P.

( geom. Roberto Cossettini )



IL DATORE DI LAVORO

IL DATORE DI LAVORO

Presidente Amministratore Delegato  
( avv. Roberto Paviotti )

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

IL DATORE DI LAVORO dell' Impresa appaltatrice

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

Sede di: Trieste

## VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08

OGGETTO **SERVIZIO DI PORTIERATO E ACCOGLIENZA 2015-18**  
DELL'AFFIDAMENTO: **SEDI SOCIETARIE**  
**VIA MAZZINI, 22 - 34121 TRIESTE (TS) E VIA DELLA ROSTA, 6/A - 33100 UDINE (UD)**

PROGETTO/PERIZIA: ..... DISPOSITIVO DI APPROVAZIONE .....

IMPRESA AFFIDATARIA: .....

In data odierna ..... il sig./dott. ....

incaricato della FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

ed il sig./dott. ....

in rappresentanza dell'impresa sopra indicata/in qualità di affidatario, con riferimento al luogo e alle modalità di esecuzione dei lavori/servizi/forniture, si sono riuniti per un incontro di cooperazione e coordinamento.

Altri presenti: .....

Il Committente FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidataria le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate dall'Azienda.

L'Azienda ha inoltre provveduto alla condivisione dei rischi interferenti che si potrebbero determinare durante la esecuzione dei lavori/servizi/forniture e delle misure necessarie per eliminarli/ridurli.

Il Rappresentante dell'Impresa affidataria dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite una formazione, informazione e addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, sollevando la FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- che tutto il proprio personale parla e comprende la lingua italiana, in caso contrario si impegna a tradurre ed informare i lavoratori delle istruzioni di sicurezza da adottare in lingua a loro comprensibile.
- di aver consegnato/di consegnare la documentazione tecnica e di sicurezza ancora mancante:



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
Ufficio di Porcia (PN): Corso Italia 28, 33080

Alla luce delle informazioni rese, si attesta:

- l'insussistenza di ulteriori rischi da interferenza
- la sussistenza di rischi da interferenza, indotti dall'Impresa appaltatrice e non valutati in fase preliminare, sono:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Le misure che il Committente e l'Appaltatore concordano di attuare per eliminare/ridurre tali rischi sono:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Costi per la sicurezza concordati supplementari rispetto al DUVRI

.....  
.....

Eventuali altre note aggiuntive:

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, l'Impresa appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifico (POS\PSS)
- informazione e formazione ai lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/2008 e di settore)
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/2008)
- fornire ai lavoratori adeguati DPI (art. 77 D.Lgs. 81/2008)
- .....
- .....
- .....

Il Committente autorizza dall'Impresa appaltatrice ad eseguire i lavori nelle condizioni di sicurezza concordate

IL REFERENTE  
DELL'IMPRESA APPALTATRICE

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A

FIRMA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121  
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100  
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080